

**COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO
BRESCIANO**

Provincia di BRESCIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Fernanda Venturelli

REVISORE UNICO

Verbale n. 08 del 22/12/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, della Comunità Montana del Sebino Bresciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sale Marasino, li 22/12/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta, Rag. Fernanda Venturelli, nominata mediante sorteggio tenutosi presso la Prefettura di Brescia in data 20 ottobre 2014, revisore, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL e confermata con determinazione del direttore della Comunità Montana del Sebino Bresciano n 187 del 19.11.2015 :

- ricevuto in data 14 dicembre 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dalla giunta della comunità montana in data 10.12.2015 con delibera n. 78 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2016/2018;
 - documento unico di programmazione predisposto dalla giunta esecutiva;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art 4, comma 102 della legge 12/11/2011, n. 183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - tabella dimostrativa del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Assemblea ha approvato con delibera n. 3, del 27.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi e alla data odierna per il 2015 presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.094.807,65	845.074,78	1.169.470,21
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2015.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	0,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.030.324,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.096.411,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	993.469,15
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	114.200,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	768.390,69		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	180.287,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	630.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	630.000,00
<i>Totale</i>	2.609.001,69	<i>Totale</i>	2.834.080,15
Fondo Pluriennale vincolato	225.078,46	Disavanzo amministrazione 2015 presunto	

Il saldo netto **da finanziare o da impiegare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV) FPV	+	2.204.080,15
spese finali (titoli I e II)	-	2.023.793,15
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	180.287,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014 consuntivo	2015 preventivo	2016 Previsione
Entrate titolo I			0,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.239.547,30	1.124.651,00	1.096.411,00
Entrate titolo III	82.853,74	111.450,00	114.200,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.322.401,04	1.236.101,00	1.210.611,00
Spese titolo I (B)	1.214.834,34	1.063.701,00	1.030.324,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	170.178,98	172.400,00	180.287,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-62.612,28	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>			
Copertura disavanzo (-) (E)	62.612,28		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014 Consuntivo	2015 Preventivo	2016 Previsione
Entrate titolo IV	1.200.163,92	1.631.000,00	993.469,15
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.200.163,92	1.631.000,00	993.469,15
Spese titolo II (N)	1.291.706,18		0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-91.542,26	1.631.000,00	993.469,15
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	91.542,26		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	1.631.000,00	993.469,15

BILANCIO PLURIENNALE

3. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2017 Previsione	2018 Previsione
Entrate titolo I	0,00	0,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.113.151,00	1.114.151,00
Entrate titolo III	102.300,00	112.400,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.215.451,00	1.226.551,00
Spese titolo I (B)	1.026.865,00	1.029.258,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	188.586,00	197.293,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	188.586,00	197.293,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2017 Previsione	2018 Previsione
Entrate titolo IV	281.000,00	281.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	281.000,00	281.000,00
Spese titolo II (N)	281.000,00	281.000,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli stessi vengono rispettati.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

4. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5. Verifica della coerenza esterna

L'ente non è soggetto al patto di stabilità

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Nell'anno 2016 non è stato previsto il Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,78% delle spese correnti

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 993469,15 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014		<i>Euro</i>	1.322.401,40
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	132.240,14
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	99.677,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	7,54%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	32.563,14

Anticipazioni di cassa

0

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2016	2017	2018
Interessi passivi	99.677,00	91.368,00	82.692,00
% su entrate correnti	7,54%	4,88%	6,83%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

<p align="center">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018</p>
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	225078,46	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	1096411,00	1113151,00	1114151,00
3	Entrate extratributarie	114200,00	102300,00	112400,00
4	Entrate in conto capitale	768390,69	281000,00	281000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	630000,00	630000,00	630000,00
TOTALE TITOLI		2609001,69	2126451,00	2137551,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2834080,15	2126451,00	2137551,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.030.324,00	1.026.865,00	1.029.258,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	993.469,15	281.000,00	281.000,00
		di cui già impegnato*	232.469,15	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	180.287,00	188.586,00	197.293,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	630.000,00	630.000,00	630.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2834080,15	2126451,00	2137551,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2834080,15	2126451,00	2137551,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi..

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2016 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;

- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

f) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

